



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione
per il conseguimento della specializzazione per le
attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2020/2021. Scuola Secondaria di secondo grado**

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

BRANO BA 09

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

È riscontrabile, fin dai tempi antichi, la presenza dell'arte all'interno dei processi formativi. Ci si chiede se tale presenza permetta semplicemente all'allievo di esprimere una propria componente personale o se può invece essere utilizzata come mezzo valido per un cammino educativo completo. Volendo mettere in relazione due mondi quali quello dell'arte e quello dell'educazione e volendo dimostrare quanto questo legame si inserisca nella struttura naturale dell'uomo, si possono prendere in esame le definizioni di Educazione e Arte.

Arte: abilità nell'operare e nel produrre; qualunque attività umana fondata sull'esperienza, su particolari attitudini, sull'ingegno e la genialità personali. Il termine comprende quindi sia le attività che richiedono una pratica prevalentemente manuale (arti meccaniche) sia quelle che esigono soprattutto l'applicazione dello spirito e dell'intelletto (arti liberali).

Educare: sviluppare le facoltà intellettuali, fisiche e morali, specialmente dei giovani, secondo determinati principi.

È interessante notare che, in entrambe le definizioni, si parla di facoltà intellettuali (intelletto), fisiche (pratiche manuali) e morali (spirito): si può quindi dire che il campo di azione dei due concetti sia lo stesso. Il motivo è che al centro di entrambi questi mondi vi è l'uomo, accolto in tutta la sua complessità. L'arte è profondamente educativa in quanto rappresenta la possibilità di esprimere concretamente (anche la musica ha una sua fisicità fatta di onde sonore) ciò che difficilmente si riesce a esprimere con le sole parole. L'educazione è profondamente artistica in quanto chi educa è invitato a liberarsi dagli schemi precostituiti per cercare sempre nuove piste da percorrere, per adattarsi all'unicità di ogni soggetto che è chiamato a educare.

L'arte dà all'educazione gli strumenti per arrivare all'essenza delle persone attraverso percorsi che, partendo dai vissuti più remoti, permettono di vivere con maggiore consapevolezza il presente; l'educazione ricorda all'arte che suo compito non è tanto quello di imprigionare in sovrastrutture lo spirito artistico, ma quello di dare strumenti per distillare dall'uomo ciò che già possiede. Inoltre, per meglio definire il rapporto tra arte ed educazione, si possono prendere in considerazione i concetti di "apprendimento" e di "sfondi" da utilizzare in contesti educativi. Nell'apprendimento e nei suoi processi, ogni nuovo elemento tende a collocarsi rispetto a un quadro cognitivo proprio del soggetto. Alcuni studiosi hanno elaborato, a questo proposito, interessanti ipotesi della dissonanza o discrepanza cognitiva. Si pensa che la dissonanza degli elementi già conosciuti e un nuovo elemento di conoscenza provochi disagio; cioè una sorta di fatica nel riscontrare un carattere di novità rispetto al quadro di conoscenze già acquisite e anche rispetto ai modi di conoscere. Per ridurre o superare il disagio ciascuno di noi mette in atto diversi comportamenti riduttivi della dissonanza e quindi tendenti a ridare tranquillità e equilibrio al proprio quadro cognitivo. Si dice perciò che una persona è formata da vari quadri di conoscenza; tali quadri non sono costituiti dalla meccanica somma di informazioni che sono "entrate" in un individuo e dal loro assestamento emotivo e cognitivo, che segna percorsi originali. L'identità personale nasce da questo assestamento originale; ciascuno ha dunque un quadro di conoscenze. Quotidianamente ciascuno entra in contatto con piccole o grandi novità, che si adattano più o meno al quadro. Sono due i tipi di apprendimento che si possono individuare: uno è quello per livelli e il secondo per quadri.

(Da: Gaetano Oliva, *La pedagogia teatrale*, XY.IT Editore)

1 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 09

Secondo il brano, l'Arte fornisce all'educazione i mezzi per:

- A** ricavare dalle persone ciò che già possiedono
- B** non mettere in atto comportamenti riduttivi
- C** imprigionare in sovrastrutture lo spirito artistico
- D** nessuna delle altre alternative è corretta
- E** giungere all'essenza delle persone

2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 09

Secondo l'autore, quando un nuovo elemento di conoscenza provoca disagio al soggetto si parla di:

- A** assestamento cognitivo
- B** somma meccanica delle informazioni
- C** dissonanza cognitiva
- D** arte dell'educazione
- E** assestamento emotivo

-
- 3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 09**
Secondo l'autore un educatore:
- A** dovrebbe liberarsi dagli schemi precostituiti
 - B** accoglie sempre l'uomo in tutta la sua complessità
 - C** è, di fatto, un artista
 - D** deve privilegiare le attività spirituali rispetto a quelle manuali
 - E** è l'unico in grado di mettere in relazione dissonanze e quadro cognitivo

-
- 4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 09**
Secondo il brano, l'Arte è profondamente educativa perché:
- A** si adatta all'unicità di ogni soggetto
 - B** segue i principi dettati dal senso pedagogico, specialmente nei giovani
 - C** è un mezzo di espressione che permette di comunicare ciò che, a parole, non si manifesta
 - D** permette di ricreare "sfondi" e "quadri"
 - E** permette di apprendere sia per livelli che per quadri

-
- 5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 09**
Secondo il brano qual è il campo d'azione dell'Arte e dell'Educazione?
- A** Per l'Arte le pratiche manuali, per l'Educazione lo spirito
 - B** Per l'Arte l'intelletto, per l'Educazione le pratiche manuali
 - C** Per l'Arte le pratiche manuali, per l'Educazione le pratiche morali
 - D** Per l'Arte l'intelletto, per l'Educazione lo spirito
 - E** Lo stesso, non ci sono differenze

BRANO AL 76

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Quando venne la volta del maestro di canto, tutto fu regolato in poche ore. Io da tempo l'avevo scelto, e, per dire il vero, m'ero arrestato al suo nome, prima di tutto perché era il maestro più a buon mercato di Trieste. Per non compromettermi, fu Carla stessa che andò a parlare con lui. Io non lo vidi mai, ma devo dire che oramai so molto di lui ed è una delle persone che più stimo a questo mondo. Dev'essere un semplicione sano ciò che è strano per un artista che viveva per la sua arte, come questo Vittorio Lali. Insomma un uomo invidiabile perché geniale e anche sano. Intanto sentii subito che la voce di Carla s'ammorbì e divenne più flessibile e più sicura. Noi avevamo avuto paura che il maestro le avesse imposto uno sforzo come aveva fatto quello scelto dal Copier. Forse egli s'adattò al desiderio di Carla, ma sta di fatto che restò sempre nel genere da lei prediletto. Solo molti mesi dopo essa s'accorse di essersene lievemente allontanata, affinandosi. Non cantava più le canzonette triestine e poi neppure le napoletane, ma era passata ad antiche canzoni italiane e a Mozart e a Schubert. Ricordo specialmente una "Ninna nanna" attribuita al Mozart, e nei giorni in cui sento meglio la tristezza della vita e rimpiango l'acerba fanciulla che fu mia e che io non amai, la "Ninna nanna" mi echeggia all'orecchio come un rimprovero.

(Da: Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, Feltrinelli)

-
- 6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 76**
Tra i generi musicali storicamente preferiti da Carla rientravano:
- A** solo le canzonette triestine
 - B** le opere di Mozart e di Schubert
 - C** le antiche canzoni italiane
 - D** brani della tradizione napoletana e triestina
 - E** le composizioni di Copier

-
- 7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 76**
Com'è avvenuta la selezione del maestro di musica?
- A** Alla cieca, basandosi soprattutto su un criterio di risparmio
 - B** Era stato selezionato da Carla in persona
 - C** Era stato consigliato da un amico comune, Copier
 - D** Era stato scelto per il nome particolare
 - E** Il narratore lo conosceva personalmente, seppur da poche ore
-
- 8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 76**
In merito al repertorio, il maestro di canto:
- A** aveva proposto da subito un cambio di rotta
 - B** aveva proposto solo i suoi autori preferiti, Mozart e Schubert
 - C** si era attenuto pedissequamente solo alle indicazioni di Carla
 - D** si era allineato alle predilezioni di Carla
 - E** aveva operato scelte contrarie al volere dei coniugi
-
- 9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 76**
Il narratore dichiara di stimare moltissimo l'insegnante di musica perché quest'ultimo:
- A** aveva fatto sì che Carla facesse rapidi progressi nella tecnica
 - B** riusciva a vivere della sua passione, con semplicità
 - C** non ha più fatto cantare canzonette triestine a Carla
 - D** godeva di buona salute, nonostante vivesse di stenti
 - E** era un genio musicale
-
- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 76**
Il narratore risente echeggiare la "Ninna nanna":
- A** se Carla canta una canzone napoletana
 - B** nessuna delle altre alternative è corretta
 - C** quando ricorda il grande amore della sua vita
 - D** ogni volta che Carla lo rimprovera
 - E** nei giorni di tristezza

BRANO BA 29

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

"Il cielo stellato sopra di me": la frase del filosofo di Königsberg rimane ancora oggi la sintesi più efficace dello stupore e della meraviglia che da sempre uomini e donne hanno provato alzando gli occhi al cielo: una filosofia materialistica dell'educazione non può, se non vuole condannarsi a una nuova forma di provincialismo culturale, ignorare che la Terra non è che uno dei tanti oggetti che vagano in un Universo sempre più misterioso, anche se sempre più conosciuto. La conoscenza dell'Universo è di tipo particolare: più essa progredisce più fa aumentare il nostro senso di ignoranza; più cose nuove scopre, più ci costringe a ridefinire la nostra idea di "cosalità"; più andiamo avanti nell'esplorazione del Cosmo, più scopriamo zone d'ombra, abissi di incomprendibilità, fino a intuire che la stessa nozione di Cosmo è insufficiente e incompleta; più cerchiamo di comprendere pianeti e stelle, supernove e galassie, più ci scopriamo piccoli e insignificanti. L'idea baconiana che la conoscenza potesse portare l'uomo a dominare la natura appare, di fronte allo scatenamento di fenomeni cosmici ai quali noi assistiamo incuriositi e impotenti a milioni di anni dal loro verificarsi, quasi uno scherno. L'idea millenaria che la nostra conoscenza potesse in qualche modo dissolvere la stranezza e il mistero degli oggetti, esponendoli alla luce della ragione, trova i suoi limiti nel continuo mistero che scopriamo osservando il Cosmo, che ci riesce sempre più difficile considerare come casa nostra: ora il cielo che pende sopra il nostro capo non è più domestico. Si fa sempre più intricato, impreveduto, violento e strano; il suo mistero cresce invece di ridursi, ogni scoperta, ogni risposta alle vecchie domande, fa nascere miriadi di domande nuove. Copernico e Galileo avevano sbalzato l'umanità dal centro del creato: non era stato che un trasloco, da cui pure molti si erano sentiti umiliati e destituiti. Oggi ci accorgiamo di ben altro: che la fantasia dell'artefice dell'Universo non ha confini, e sconfinato diventa anche il nostro stupore. Non solo non siamo al centro dell'Universo, ma ne siamo estranei: siamo una singolarità. È strano l'Universo per noi, noi siamo strani nell'Universo. L'Universo, insieme contenitore e contenuto delle nostre esplorazioni, soggetto e oggetto delle nostre ricerche, ridefinisce la direzione dei nostri sguardi: per guardare il cielo occorre alzare gli occhi, ma la crisi del paradigma geocentrico ci ha mostrato come le nozioni di "sopra", "sotto", "alto", "basso" siano del tutto insufficienti per l'elaborazione di una nuova cosmologia; l'Universo è fuori di noi ma anche al nostro interno, è un "intorno" che vive dentro noi: i tentativi di Giordano Bruno di definire i rapporti magici tra Cosmo e anima ci sembrano molto meno risibili, oggi che, piuttosto che di Universo, si parla di pluri-versi, infiniti mondi possibili.

L'educazione del XXI secolo, se vuole puntare a costituire l'uomo e la donna planetari non può non cercare di tracciare le direttive per la costruzione dell'uomo e della donna cosmici.

(Da: Raffaele Mantegazza, *Unica Rosa*, Edizioni Ghibli)

11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 29

Secondo l'autore del brano, che cos'è "quasi uno scherno"?

- A** Che l'Universo sia un continuo mistero per l'uomo
- B** Il verificarsi di fenomeni cosmici incomprensibili all'uomo
- C** Lo sbalzo dell'umanità dal centro dell'Universo
- D** Che i fenomeni cosmici siano visibili dopo milioni di anni dal loro verificarsi
- E** L'idea baconiana che la conoscenza permetta all'uomo di dominare la natura

12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 29

Secondo il brano, Giordano Bruno ha cercato di:

- A** definire l'uomo e la donna cosmici
- B** porre l'umanità al centro del creato
- C** definire i rapporti magici tra Cosmo e anima
- D** fondare una filosofia materialistica dell'educazione
- E** parlare di pluri-versi e infiniti mondi possibili

13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 29

Secondo il brano, gli uomini e le donne di ogni tempo alzando gli occhi al cielo provano:

- A** curiosità e impotenza
- B** stupore e meraviglia
- C** la sensazione di essere piccoli e insignificanti
- D** un senso di dominio verso la natura
- E** un marcato senso di ignoranza

-
- 14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 29**
Secondo l'autore, la conoscenza dell'Universo è "particolare" perché:
- A** l'aumento delle informazioni su stelle e pianeti dissolve la stranezza e il mistero degli oggetti, grazie alla ragione
 - B** aiuta l'uomo a dominare la natura, comprendendo gli infiniti mondi possibili
 - C** Galileo e Copernico hanno scoperto che l'uomo non è al centro del creato
 - D** a fronte di maggiori informazioni aumentano i dubbi e la sensazione che l'uomo sia piccolo e insignificante
 - E** è una nuova forma di provincialismo culturale

-
- 15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BA 29**
Secondo l'autore, l'educazione del XXI secolo, per costituire l'uomo e la donna planetari, deve:
- A** considerare l'uomo e la donna all'interno del Cosmo
 - B** nessuna delle altre alternative è corretta
 - C** spingere l'uomo e la donna a sentirsi impotenti
 - D** ridefinire le nozioni di "sopra", "sotto", "alto" e "basso"
 - E** far propria l'idea baconiana di conoscenza

BRANO AL 94

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Nella baranda degli ultimi anni, Ursula aveva avuto a disposizione scarsissime pause per dedicarsi all'educazione papale di José Arcadio, finché giunse il momento che questi dovette essere preparato in fretta e furia per andare in seminario. Meme, sua sorella, divisa tra la rigidità di Fernanda e le amarezze di Amaranta, arrivò quasi contemporaneamente all'età prevista per il suo ingresso nel collegio di suore dove avrebbero fatto di lei una virtuosa del clavicembalo. Ursula si sentiva tormentata da gravi dubbi circa l'efficacia dei metodi coi quali aveva forgiato lo spirito del languido apprendista a Sommo Pontefice, ma non dava la colpa né alla sua tentennante vecchiaia né alle ombre che le permettevano appena di distinguere il contorno delle cose, bensì a qualcosa che lei stessa non riusciva a definire ma che concepiva confusamente come un progressivo logorio del tempo. "Gli anni adesso non vengono più come quelli di prima" usava dire, sentendo che la realtà quotidiana le sfuggiva dalle mani. Prima, pensava, i bambini ci mettevano molto a crescere. Bastava ricordare tutto il tempo che c'era voluto perché José Arcadio, il maggiore, se ne andasse con gli zingari, e il tempo che era occorso prima che tornasse variegato come un serpente e con quel suo gergo da astronomo, e le cose che erano successe nella casa prima che Amaranta e Arcadio dimenticassero la lingua degli indios e imparassero lo spagnolo. E tutto il brutto e il bel tempo che aveva sopportato il povero José Arcadio Buendía sotto il castagno, e quanto si era dovuta piangere la sua morte prima che riportassero moribondo un colonnello Aureliano Buendía che, dopo tutte quelle guerre e dopo tutte quelle sofferenze sopportate per lui, non aveva ancora cinquant'anni.

(Da: Gabriel García Márquez, *Cent'anni di solitudine*, Feltrinelli)

-
- 16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 94**
Facendo riferimento al brano, quale delle seguenti affermazioni riguardanti José Arcadio Buendía è certamente vera?
- A** È vivo e non ha ancora cinquant'anni
 - B** È morto a cinquant'anni
 - C** Ha vissuto per un tempo indefinito sotto una pianta
 - D** È il fratello minore del José Arcadio avviato al seminario
 - E** È stato un militare di alto rango

-
- 17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 94**
Facendo riferimento al brano, quale delle seguenti affermazioni riguardanti Meme e il suo virtuosismo al clavicembalo è certamente vera?
- A** È un dato di fatto: Meme, con il tempo, è divenuta una virtuosa del clavicembalo
 - B** È volontà di Fernanda che Meme divenga una virtuosa del clavicembalo
 - C** Il brano non contiene indicazioni sufficienti per rispondere inequivocabilmente al quesito
 - D** È volontà di Meme divenire una virtuosa del clavicembalo
 - E** È volontà di Ursula che Meme divenga una virtuosa del clavicembalo

-
- 18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 94**
La differenza percepita da Ursula tra il passato e il presente consiste nel fatto che:
- A** la quotidianità le sfugge dalle mani
 - B** José Arcadio finalmente si avviava al soglio papale
 - C** Fernanda era divenuta estremamente rigida
 - D** Arcadio aveva imparato un inedito linguaggio tecnico inerente all'astronomia
 - E** Amaranta e Arcadio inizialmente parlavano la lingua degli indios, mentre ora lo spagnolo

-
- 19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 94**
Ursula è in apprensione:
- A** a causa della baraonda degli ultimi anni
 - B** per la sua progressiva cecità
 - C** per la morte del colonnello
 - D** per avere avuto a disposizione scarsissime pause per dedicarsi all'educazione di José Arcadio
 - E** per il progressivo logorio del tempo

-
- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AL 94**
Jose Arcadio, prima di entrare in seminario:
- A** parlava ancora la lingua degli indios
 - B** aveva imparato a suonare il clavicembalo
 - C** aveva imparato l'indio
 - D** aveva mostrato un'indole languida
 - E** aveva avuto molto tempo per prepararsi

-
- 21 **La capacità di comprendere e fare proprio ciò che sente un'altra persona è definita:**
- A** attenzione
 - B** cognizione
 - C** empatia
 - D** simpatia
 - E** udito

-
- 22 **Secondo Donald Winnicott, negli adolescenti il senso di colpa:**
- A** è completamente assente, e questo permette di sperimentare una molteplicità di esperienze
 - B** è completamente sviluppato, e aiuta nelle scelte della vita
 - C** è completamente sviluppato, e questo è un fattore rilevante nel rapporto con gli altri
 - D** è completamente assente, e questo favorisce l'affidamento agli altri
 - E** non è completamente sviluppato, e questo è un fattore di protezione da reazioni estreme

-
- 23 **Secondo Johann Heinrich Pestalozzi il metodo di educazione si basa su tre forze presenti nello spirito nel ragazzo, ovvero la forza del "cuore", la forza della "mente" e la forza della "mano". Quest'ultima:**
- A** ha inizio con l'adolescenza del ragazzo e prende l'avvio dall'esperienza sensibile
 - B** è la partecipazione del ragazzo al lavoro produttivo, per compiere la propria personalità
 - C** si manifesta nella fiducia e nell'amore e si attua tramite l'educazione etica
 - D** consiste nella capacità di individuare gli elementi fondamentali dell'intuizione
 - E** diversamente dalla forza del cuore e della mente, può essere trascurata

24 Quali sono, secondo Joy Paul Guilford, i fattori fondamentali del pensiero divergente?

- A Fluidità – flessibilità – originalità – elaborazione
- B Fluidità – staticità – sequenzialità – elaborazione
- C Originalità – deduzione – maturità – sequenzialità
- D Rigidità – elaborazione – sequenzialità – originalità
- E Flessibilità – deduzione – originalità – sequenzialità

25 Il d.P.R. 249/1998 prevede che gli studenti abbiano il dovere:

- A di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti
- B di partecipare a iniziative volte all'accoglienza degli studenti stranieri
- C di valorizzare le loro inclinazioni personali
- D di convocare riunioni e assemblee
- E di esprimere la loro opinione, mediante una consultazione, sulle decisioni che influiscano in modo rilevante sull'organizzazione dell'istituto

26 Secondo Martin Hoffman, uno dei possibili bias dell'essere empatici si crea quando:

- A sussiste una dimensione di equità nel contesto sociale
- B si incontra qualcuno che non fa parte della cerchia familiare
- C si incontra qualcuno di simile, o della cerchia familiare
- D si è distaccati dalla persona che si ha di fronte
- E la vittima non è presente nella situazione concreta

27 Secondo la prospettiva cognitiva, il punto cruciale dell'apprendimento è l'abilità di un organismo di:

- A evitare condizionamenti di tipo avversivo come la punizione, la fuga e l'evitamento
- B operare direttamente sul mondo stesso, evitando rappresentazioni mentali
- C saper produrre rappresentazioni mentali del mondo, operando su queste e non sul mondo stesso
- D nessuna delle altre alternative è corretta
- E adattarsi all'ambiente circostante, in base ai tipi di rinforzo ricevuti

28 Il *cooperative learning* modifica il tradizionale *setting* d'aula. In che modo?

- A Nell'aula i banchi vengono disposti necessariamente a coppie, in modo che gli studenti possano aiutarsi reciprocamente
- B Nell'aula i banchi sono disposti in modo da guardare verso la fonte della conoscenza, la cattedra
- C Nell'aula i banchi vengono divisi in due zone, perché in questa tipologia di apprendimento in aula i gruppi devono essere necessariamente due
- D Nell'aula, percepita come un laboratorio, la disposizione dei banchi è "a isole", intorno alle quali si dispongono i vari gruppi
- E L'aula, percepita come un laboratorio, deve disporre di personal computer per ogni singolo studente, che lavora in modo autonomo

29 Secondo Diana Laurillard cosa sono le TLA (Teaching learning activities)?

- A** Attività extracurricolari che il docente deve considerare nella valutazione complessiva e si dividono in differenti categorie: possono essere di tipo sportivo, artistico o di volontariato
- B** Attività di laboratorio per un approccio pratico allo studio delle materie scientifiche, con valutazione costante del rendimento attraverso test di verifica
- C** Attività predisposte per facilitare i processi di apprendimento attraverso l'integrazione di una reciproca valutazione da parte degli alunni
- D** Attività predisposte per supportare i processi di apprendimento e sono organizzate in differenti categorie: possono prevedere un apprendimento attraverso acquisizione, ricerca, discussione, pratica e collaborazione
- E** Attività predisposte per supportare i processi di apprendimento e si dividono in due categorie: attività di ricerca, in piccoli gruppi con livelli omogenei di rendimento e attività di relazione, in gruppi più numerosi con livelli eterogenei di rendimento

30 Secondo Daniel Goleman, l'intelligenza emotiva è un costrutto che racchiude i seguenti domini principali:

- A** consapevolezza – controllo delle emozioni – ambizione – riconoscimento delle emozioni degli altri – gestione positiva delle relazioni interpersonali
- B** autoconsapevolezza – eliminazione delle emozioni – automotivazione – riconoscimento delle emozioni degli altri
- C** consapevolezza – controllo – concentrazione – riconoscimento delle emozioni degli altri – controllo delle emozioni
- D** autoconsapevolezza – controllo delle emozioni negative – amplificazione delle emozioni positive – riconoscimento delle emozioni degli altri
- E** autoconsapevolezza – controllo delle emozioni – automotivazione – riconoscimento delle emozioni degli altri – gestione positiva delle relazioni interpersonali

31 Quale dei seguenti è un elemento che aiuta a costruire un contesto di apprendimento capace di stimolare il successo formativo di tutti all'interno di una classe?

- A** Comunicare in modo chiaro obiettivi e aspettative nei confronti dell'individuo e del gruppo
- B** Porre aspettative elevate, anche se non sono realistiche
- C** Spingere gli alunni a perseguire i propri obiettivi personali, anche a discapito di coloro che sono più lenti
- D** Incentrare tutto il proprio agire didattico sulla riuscita degli alunni migliori, in modo che fungano da esempio per gli altri
- E** Aumentare i livelli di competitività tra gli studenti

32 Il d.P.R. 275/1999 prescrive che, nell'organizzazione dell'orario del curriculum, il monte ore annuale debba comunque essere rispettato?

- A** Sì, ma solo nelle scuole del secondo ciclo
- B** No, purché sia rispettato il monte ore pluriennale
- C** Sì, lo prescrive
- D** No, purché sia rispettato il monte ore di ciclo
- E** No, non lo prescrive

33 In base al d.P.R. 275/1999, gli ampliamenti dell'offerta formativa realizzati dalla scuola:

- A** devono tener conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali
- B** devono essere realizzati in promozione o adesione a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale
- C** devono essere realizzati senza nuovi o maggiori oneri
- D** devono essere realizzati tramite consorzi o collegamenti tra le scuole
- E** devono essere realizzati sulla base di accordi con le Regioni o gli Enti locali

34 Secondo Daniel Goleman l'intelligenza emotiva ha a che fare:

- A** esclusivamente con il quoziente intellettivo
- B** con lo stadio di sviluppo cognitivo raggiunto
- C** esclusivamente con le competenze artistiche dell'individuo
- D** esclusivamente con le competenze tecniche dell'individuo
- E** con le abilità sociali dell'individuo e la gestione delle emozioni

35 Secondo Giacomo Rizzolatti, svolge un ruolo essenziale nella capacità di essere empatici:

- A** il contatto fisico tra le persone
- B** la presenza dei neuroni specchio
- C** coltivare interessi comuni
- D** lo sviluppo della dimensione cognitiva
- E** la formazione e l'istruzione ricevuta nei primi sette anni di vita

36 Secondo Edward de Bono, in un gruppo che conosce le tecniche creative, la provocazione:

- A** è utile in quanto può favorire lo sviluppo di pensieri fuori dai soliti schemi
- B** deve essere attuata unicamente dal leader del gruppo
- C** nessuna delle altre alternative è corretta
- D** blocca il processo creativo di formulazione di nuove idee
- E** non permette l'esposizione delle idee da parte dei membri più fragili del gruppo

37 In base alla legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado devono introdurre insegnamenti opzionali?

- A** No, non devono
- B** Sì, nel secondo biennio e nell'ultimo anno
- C** Sì, ma non nell'ultimo anno
- D** Sì, solo nell'ultimo anno
- E** Sì, in tutti gli anni

38 In base al d.P.R. 249/1998, la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica da parte della scuola:

- A** costituisce un diritto dello studente
- B** non costituisce l'oggetto di un impegno della scuola
- C** costituisce una facoltà della scuola
- D** costituisce l'oggetto di un impegno della scuola
- E** costituisce un dovere della scuola

39 Come viene definito da David Wood, Jerome S. Bruner e Gail Ross il sostegno dialogico fornito da chi è più esperto, che orienta senza dirigere e che aiuta a risolvere un problema e ad appropriarsi di nuovi mezzi cognitivi?

- A** Scaffolding
- B** Mediazione
- C** Thinkering
- D** Cooperative learning
- E** Brainstorming

-
- 40 Carroll Izard approfondisce il tema delle emozioni, sostenendo che:**
- A** le emozioni complesse emergono da uno stato di eccitazione iniziale indifferenziato
 - B** nessuna delle altre alternative è corretta
 - C** le emozioni complesse sono innate ma differenti a seconda della cultura di appartenenza
 - D** fin dalla nascita si possiedono emozioni differenziate, basate su programmi innati e universali
 - E** le emozioni sono indefinite fino al compimento del sesto anno di vita
-
- 41 Martin Hoffman nei suoi lavori parla dei valori morali degli adolescenti e del ruolo dei genitori. Secondo lui:**
- A** uno stile educativo genitoriale autoritario, in cui vengono adottate principalmente punizioni, favorisce l'interiorizzazione morale e l'empatia verso gli altri
 - B** non sussiste una vera e propria influenza tra il ruolo genitoriale e l'interiorizzazione morale dell'adolescente, che tragga le risorse esclusivamente dal gruppo di pari
 - C** l'interiorizzazione morale e l'empatia verso gli altri sono dimensioni innate di ciascun individuo. Lo stile educativo genitoriale non svolge alcun ruolo in questo
 - D** non sussiste una vera e propria influenza tra il ruolo genitoriale e l'interiorizzazione morale dell'adolescente, che trae le risorse solo dal contesto scolastico in cui è inserito
 - E** uno stile educativo genitoriale attento alle conseguenze delle azioni, associato alla tendenza a fornire spiegazioni e a usare il ragionamento e la persuasione, favorisce l'interiorizzazione morale e l'empatia verso gli altri
-
- 42 La *flipped classroom* è una modalità di insegnamento in cui le tradizionali sequenze di lavoro sono capovolte, poiché prevede:**
- A** l'approfondimento condiviso in classe, per poi proseguire in modo condiviso e a distanza da casa
 - B** prima lo studio autonomo a casa, per poi proseguire con attività di approfondimento in classe con l'insegnante e i compagni
 - C** l'approfondimento autonomo in classe, per poi proseguire con una tesina da sviluppare a casa
 - D** prima lo studio autonomo in classe, per poi proseguire con attività di approfondimento con l'insegnante a distanza
 - E** la didattica a distanza tra studenti, con la sola supervisione dell'insegnante
-
- 43 In base all'art. 9 del d.P.R. 275/1999, i curricoli obbligatori devono necessariamente essere arricchiti con discipline e attività facoltative?**
- A** No, non necessariamente
 - B** Solo se le iniziative sono coerenti con le finalità della scuola
 - C** Sì, necessariamente
 - D** Solo se la scuola ha aderito a un accordo stipulato a livello nazionale
 - E** Solo se le iniziative non sono coerenti con le finalità della scuola
-
- 44 Il *brainstorming* è una tecnica di lavoro di gruppo:**
- A** che permette a ogni partecipante di esprimere esclusivamente un'unica idea relativamente alla soluzione di un determinato tema/problema
 - B** che permette a ogni partecipante di esprimere la propria idea; gli altri devono esprimere giudizi negativi per portare avanti i lavori
 - C** applicabile soltanto in ambito formativo con gli adulti
 - D** applicabile esclusivamente in ambito educativo con i minori
 - E** per trovare soluzioni a problemi difficilmente risolvibili con metodi classici, operando per associazioni di idee attraverso il pensiero divergente
-

45 L'insegnante dovrebbe essere un "leader emotivo" in grado di:

- A** ignorare la propria emotività, per concentrarsi sulle emozioni degli allievi e saper riconoscere i soli comportamenti aggressivi
- B** regolare l'emotività degli allievi, aiutandoli a riconoscere e nominare le emozioni positive, senza guidare i loro comportamenti
- C** regolare la propria emotività e quella degli allievi, poiché tutte le emozioni e tutti i comportamenti a esse connessi sono leciti
- D** regolare la propria emotività, ignorando quella degli alunni, per concentrarsi sui loro comportamenti
- E** regolare la propria emotività e accogliere tutte le emozioni degli allievi, aiutandoli a riconoscerle e nominarle e guidando i comportamenti innescati da queste

46 Nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 vengono definite le competenze chiave. Quante sono?

- A** Otto, divise in due gruppi (conoscenze e atteggiamenti)
- B** Dieci, considerate tutte di pari importanza
- C** Nove, tra le quali la competenza alfabetica è considerata la più importante
- D** Otto, considerate tutte di pari importanza
- E** Otto, elencate dalla più importante (imparare a imparare) alla meno significativa (imprenditoriale)

47 L'articolo 3 del d.P.R. 249/1998 prevede che gli studenti condividano la responsabilità:

- A** di assicurare la crescita integrale della persona
- B** di rendere accogliente l'ambiente scolastico
- C** di mantenere la disciplina nell'Istituto
- D** di sviluppare una coscienza critica
- E** di assumere iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio

48 Secondo John William Atkinson, una tendenza motivazionale è frutto di un calcolo che riguarda tre elementi. Quali?

- A** Feedback, autopremialità, eteropremialità
- B** Motivo, probabilità, incentivo
- C** Visualizzazione, aspettativa, desiderio
- D** Fallimento, tentativi, realizzazione
- E** Bisogno, desiderio, premio

49 Quando si parla di "dropout" a che cosa ci si riferisce?

- A** Al disagio degli insegnanti a scuola
- B** All'abbandono della scuola da parte dell'adolescente, prima di aver concluso il ciclo prescelto
- C** Al senso di malessere degli adolescenti provato all'interno della scuola
- D** Al disagio scolastico degli adolescenti, provocato da episodi di bullismo
- E** Al disagio scolastico degli adolescenti, provocato dagli insegnanti

50 Nell'attivismo pedagogico, l'educazione è:

- A** un processo in cui l'insegnante è il protagonista attivo del processo educativo
- B** la trasmissione delle conoscenze attraverso la metodologia tradizionale
- C** un processo di formazione in cui vengono riconosciuti i bisogni dei giovani, ma che riguarda solo il contesto scolastico
- D** la trasmissione di un sapere oggettivo e statico
- E** un processo dinamico di formazione della personalità

51 **Sergej Hessen pone alla base della sua pedagogia la "filosofia dei valori" criticando:**

- A** la teoria di Jean Piaget
- B** lo strutturalismo
- C** lo spontaneismo pedagogico
- D** il comportamentismo
- E** il costruttivismo

52 **In base al d.P.R. 249/1998, le sanzioni disciplinari devono essere ispirate al principio:**

- A** di retribuzione
- B** di offensività
- C** di gradualità
- D** di afflittività
- E** di giustificazione

53 **Abraham H. Maslow, nella sua piramide dei bisogni, afferma che i primi quattro bisogni riflettono uno stato di carenza e mirano alla riduzione della tensione, mentre il bisogno di autodeterminazione è:**

- A** di affermazione sociale relativo
- B** di crescita e comporta una ricerca di tensione
- C** soggettivo, non dominante in tutti gli individui
- D** fisiologico di base
- E** intrinseco all'individuo

54 **Il modello Jigsaw è una tecnica di lavoro di gruppo nella quale:**

- A** gli studenti vengono divisi in gruppi eterogenei, che lavorano su compiti comuni
- B** tutti gli studenti studiano da casa, durante la didattica a distanza, un argomento scelto dall'insegnante, per poi spiegarlo ai compagni in presenza
- C** il leader del gruppo di studenti elabora i contenuti, che poi mette a disposizione dei membri quando bisogna raggiungere l'esito finale
- D** alcuni studenti studiano insieme compiti molto complessi, per evidenziare le differenti abilità dei membri del gruppo
- E** alcuni studenti studiano individualmente un contenuto diverso di un dato argomento rispetto agli altri membri del gruppo; le parti dell'argomento devono poi essere messe insieme per l'esito finale

55 **Per Gregory Bateson, "imparare ad apprendere" fa parte:**

- A** del deuteroapprendimento
- B** dell'apprendimento per condizionamento
- C** del protoapprendimento
- D** dell'istintualità
- E** della creatività

56 **Il *Learning Together* è una tipologia di *cooperative learning* in cui:**

- A** nessuna delle altre alternative è corretta
- B** attraverso un gioco di squadra si mette in evidenza la competizione tra gruppi
- C** i gruppi, formatisi autonomamente tra studenti, devono impegnarsi a guadagnare punti su compiti scolastici assegnati
- D** gli studenti, senza ruoli specifici, lavorano in gruppi eterogenei risolvendo compiti diversi, ma collaborando attivamente tra gruppi
- E** gli studenti, ciascuno con uno specifico ruolo, lavorano in gruppi eterogenei, su compiti comuni

57 Rispetto al pensiero narrativo e al pensiero logico-scientifico, Jerome Bruner ritiene che:

- A** siano complementari ed entrambi necessari
- B** siano della stessa natura e si sviluppino per via ereditaria
- C** il primo sia migliore del secondo
- D** il secondo sia migliore del primo
- E** siano della stessa natura e uno escluda l'altro

58 Nella concezione pedagogica di Jean-Jacques Rousseau, il bambino è considerato come un soggetto:

- A** cattivo per natura, asociale, dipendente dagli altri
- B** buono per natura, ma passivo
- C** esuberante, da inserire in un'istituzione totale
- D** limitato, da controllare con norme rigide
- E** buono per natura, socievole e autonomo

59 Secondo Joseph Novak e Bob Godwin, le mappe concettuali permettono di:

- A** sviluppare maggiori socialità e affinità con il gruppo dei pari
- B** nessuna delle altre alternative è corretta
- C** immagazzinare in una maniera prettamente mnemonica i concetti scritti, senza alcun coinvolgimento riflessivo
- D** far emergere i significati degli argomenti, invitando a riflettere sulla natura della conoscenza e sulle relazioni che vi intercorrono
- E** sviluppare una miglior relazione socio-motoria grazie all'utilizzo di strumenti visivi

60 Il metodo della "doppia stimolazione" di Lev Semënovič Vygotskij prevede di presentare:

- A** agli allievi, nel loro normale ambiente di vita, un compito molto semplice in più occasioni, per misurare in che modo viene eseguito nelle varie ripetizioni
- B** agli allievi, nel loro normale ambiente di vita, un compito al di sopra delle loro possibilità e chiedendo loro di annotare le proprie sensazioni
- C** agli allievi, in un ambiente nuovo, un compito al di sopra delle loro possibilità del momento e di osservare come si comportano nella nuova situazione
- D** agli allievi, nel loro normale ambiente di vita, un compito al di sopra delle loro possibilità del momento; quindi si offrono nuovi stimoli e si osserva in che modo vengono utilizzati
- E** all'allievo migliore un compito complesso, in modo che, dopo averlo eseguito, possa comunicare il proprio metodo ai compagni

